Ripresa: la Juventus conti-

nuava a giocare in economia, e facile era trovare nel mez-

zo campo blanconero almeno una dozzina e mezza di uomini Ma per il Verona era co-

me pestar l'acqua nel mor-

centrati si contano con le dita

di una mano. Faceva colle-zioni di angoli, il Verona, ed

al 9' Del Vecchio gridava alla jella Un suo pallone-saetta

sbatteva addosso a Ferrario

quando per Mattrel non c'era

più scampo La Juventus usa-

va l'arma del contropiede E siccome aveva capito che

Servidati era un po' l'Upri-

chard della situazione, dava

l'incarico a Boniperti. Stac-

chini. Corradi. Sivori e Char-

les, di tirare e tirare Batti e ribatti alla lunga di nuovo la vinceva, al 15' Boniperti

lanciava Charles che si met-

teva in fuga resisteva alle ca-

riche e da una dozzina di

metri cannoneggiava Que-sta volta, Servidati era pron-

to scattava in tuffo, arrivava

alto a toccare la palla ma gli si piegavano le mani Il

pallone di Charles finiva nel-

l'angolo basso della porta a

sinistra: 2 a 0 per la Juventus.

deva più Come un toro in-

furiato, a testa bassa, corre-

va addosso alle difese della

Juventus niente da fare.

Niente da fare, anche perchè

Ferrario, al 20 buttava via di precisione un pallone saltel-lante sulla linea della porta.

E riecco Charles che solo

cammina verso Servidati Tre

a zero? No. No perché que-

accorcia le distanze, così:

Larini batte una punizione

a tre quarti di campo in area

juventina, il pallone è fer-

- stop - è pronto Ghiandi, che

ribatte e fa curvare la schie-

na all'incerto Mattrel 2 a 1.

ea a metà campo della Juven-

tus: e come spesso accade ec-co al 37 il colpo gobbo che

schianta gli uomini di capitan

Stefanini. Fallo dal limite

dell'area di rigore del Vero-

na: la punizione è battuta da

Boniperti Finta di Charles e

Corradi mette a segno facil-

mente: 3 a 1 per la Juventus.

gioco è davvero fatto Ma

anche se ormai ha il fiato

corto, anche se ha il morto in

pancia il Verona, non si ras-

segna La folla ha perduto

la voce, le bandière gialle e

bleu sono scomparse. Le gra-

dinate cominciano a vuotarsi

un'ultima occhiata al campo:

siamo al 45º Nella sua area

da tre quarti di campo Ste-

fanini batte una punizione Il

pallone è raccolto da Bas-

la palla nella rete di Mattrel

La partita finisce, cosl. col

risultato di 3 a 2 a favore

Risultato giusto? Si Dicia-

mo di si Perchè se è vero

che la Juventus non ha gio-

cato bene, è altrettanto vero

che il Verona si è fatto infi-

lare ripetiamo come un pollo

Conclusi alla Borgo Prati

i campionati di lotta

Si sono conclusi leri aila

Borgo Prati, i campionati re-gionali III serie di lotta greco

romana.

Le giovani promesse dell'atte-

tica pesante romana, non sono stati da meno dei loro colleghi

di domenica scorsa e si sono

avvicendati sulla materassina, dimostrando buona preparazio-

ne atletica e tecnica. Tutto cio

tori Checco Trepiccioni e Otel-lo Cerroni. Sono emersi i mi-gliori ma questi non hanno

avuto una vita facile; tra tutti i combattimenti, dobbiamo ri-

levare quelli sostenuti da Ma-

scotto, perdente per autoschie-nata, Salvatori, che opposto al

campione della categoria propa-

ganda Brusoni gli ha reso as-sai difficile la vittoria.

Nella categoria dei massimi, lo atleta Scisciani, si è visto bat-

tere dal medio massimo Delle

nata - Diamo i risultati tecnici dei

della Juventus

allo spiedo

un gran tiro come

Va bene ecco. infatti,

Possiamo andare. Ora, il

Il Verona si scatena. Si gio-

Il Verona Insiste ed al 25'

sta volta il - re - scivola

mato da Colombo.

Ora il Verona non ci ve-

Tiri pochi, ed i ben

RIVINCITA DELLA FERRARI NELLA SECONDA GARA DELLA "TEMPORADA,

A Collins-Hill Ia "1000 chilometri..

I ritiri di Fangio e Luigi Musso spianano la strada al pilota inglese

Dominio completo della Ferrari che classifica al secondo posto Gendebien-Von Trips — Lievi gli incidenti che hanno tolto di gara Fangio e Musso

BUENOS AIRES, 26 L'inglese Peter Collins e l'americano Phil Hill hanno portato alla vittoria la loro Ferrari - tre litri nell'odierna quinta edizione della . Mille Chilometri - automobilistica, prima prova del campionato mondiale vetture sport Al secondo posto si è qualificata la - Ferrari - di Von Trips e Gendebien che ha preceduto la . Forsche . pilo-

tata da Moss e Behra. l vincitori hanno impiega to il tempo di 6 ore 19'55"4, realizzando la media di km 158,635. Von Trips e Gendebien hanno impiegato 6 ore 23'8" mentre Moss e Behra hanno impiegato 6 ore 23'17"8. sche + sono state le uniche che abbiano portato a termine i 106 giri.

Al segnale il più pronto a scattare è l'inglese Collins. seguito dal connazionale Moss che guida una piccola « Porsche .. Fangio parte in quarta posizione e si getta subito all'inseguimento ed al terzo giro, dopo aver battuto nel secondo il primato del giro in 3'29"1, alla media di km 163,150, si porta in seconda posizione. Ma durante il giro urta in curva le balle di paglia che danneggiano l'ala sinistra della sua - Maserati -. Fangio ferma poi allo stallo ed i meccanici si affannano a riparare i guasti e cambiano una gomma che stava andando a pezzi. Ma impiegano 5'50" e il campione del mondo, quando può ripartire, è in 24° posizione.

Di un incidente era stato vittima al primo giro Luigi Musso. Si è improvvisamente quastato lo sterzo della sua - Ferrari -.- Batte contro le balle di paglia e riporta delle graffiature di nessuna importanza alla fronte Mentre Collins tranquillamente al comando

si producono altri ritiri. Oltre

quello di Musso, si notano

anche quelli dell'argentino Di Tomaso, della signora Haskell, del belga Gendebien, dell'americano Neuman Un guaio, che potrà disturbare la corsa, è dato dall'invasione di milioni di farfalle che vanno a finire sui parabrezza limitando la visibilità. e sui radiatori, mettendo in pericolo il raffreddamento. Quasi tutte le macchine deb bono fermarsi ed i meccanici improvvisano un rimedio a base di fili tesi davanti ai

radiatori e parabrezza

ancora al comando seguito da Moss, dal germanico Von Tripps, dal venezolano Drago, dallo svedese Bonnier, dallo italiano Scarlatti. Fangio si trova in 19. posizione e si ha l'impressione che non andrà in fondo alla corsa. Difatti al 28. giro dovrà abbandonare La sua vettura ha riportato notevoli danni fra cui un foro nel radiatore, dal quale sfugge

Cominciano ora le sostituzioni Ma non sembra che il termine delle due ore per pilota sia rispettato. Difatti mentre l'americano Phil Hill ha sostituito Collins al volante della Ferrari di testa e passa al 40.mo giro dopo aver coperto km. 379,053 in 2 23'30"1 alal media di km. 158,457, la secondo posto è sempre Moss in 2,26'02"? e terzo Von Tripps

Il tedesco, come si prevedeva, sta guadagnando terreno su Moss. Il venezuelano Drago ha perduto terreno e quarto è ora l'americano Gregory al volante di una Maserati 2000, che ha coperto 39 giri in 2 26'37"2.

Un nuovo ritiro al 45 mo giro. La Maserati 2000 guidata da Gregory, che aveva sostituito Bonnier, si ferma desinitivamente per rottura de Dopo 55 giri, cioè a oltre età gara, pari a km. 520,197, è

sempre in testa la Ferrari contrassegnata con il n. 2 di Collins-Hill, che è ora guidata dall'americano, Il suo tempo su 55 giri è di 3.17'13"1 alla media di km. 158,574. La Ferrari che ha il n. 4, pilotata dal belga Gendebien, è al secondo posto in 3 20'07"5, mentre Moss con la piccola Porsche è terzo in 3.20'15"8, Intanto. nonostante tranquillizzante vantaggio sugli inseguitori più imme-

diati, l'americano Phil Hill conduce la corsa a ritmo sostenuto, tanto che stabilisce un nuovo primato sul giro, al 68 passaggio. con il tempo di 3'27"2. Hill si ferma quindi per far controllare l'olio e pocodopo Collins lo Al 75. giro la Porsche di Behra, che ha sostituito Moss. si ferma e perde un intero

possibilità di conquistare il secondo posto. Dopo cinque ore di corsa 13 vetture rimangono in gara e fino al termine non si avranno altri ritiri. Colline Hill hanno percorso Km. 710

giro, compromettendo così la

IL MASSIMO TORNEO ITALIANO DI RUGBY

L'A.S. Roma si impone alla X Comiliter [9-3]

A. S. ROMA: Sisti, Celotti, Silvestri, Curti II, Caracciolo, Simonelli, Perrone, Curti, Capanna, Barsanti, Polgar, Consorti, Roma-gnoli, Paolelli, Perfetti. X COMILITER: Del Grande, Nani, Rossi, Corgiat, Gasperini, Carli, Ottolina, Di Giovanni, Bordiga. Sabatini. Rossi G., Zuini. Cattaneo, Chiesa.

Arbitro: Allegri di Milano. Marcatori: Nel 1, tempo: al 5' Del Grande (punizione) al 25' Bar-10. Caracciolo Nella ripresa: (m. n. t.) e al 19' Curti (m.n.t.).

Già da qualche tempo avevamo fatto rimarcare come l'A. S. Roma, con i notevoli progressi messi in luce progressivamente in ogni incontro del girone di ritorno, si avviasse lentamente ma sicuramente a superare la crisi che la travoglio per tutta la prima parte del campionato Ma ieri la squadra giallorossa ha bruciato letteralmente le tappe, ha mostrato un volto da lungo tempo tenuto celato, il volto delle grandi vittorie dello scorso anno, ha giocato insomma con una grande classe e volontà e surclas-sando il Comiliter, l'attuale canolista è balzata di nuovo a pointa e balzata di nuovo al ruelo di prima attrice Scom-parse del tutto le indecisioni difensive notate domenica scor-sa. l'A S. Roma è stata sempre pudrena del campo e, pur pri-va fin dal primo tempo di un uomo di valore come Simonelli. i suoi attacchi sono stati lim-p.di, miciliadi, entusiasmanti,

Ottengono la marcatura per primi i militari: Del Grande al 5' realizza una punizione da circa trenta metri, Immediata la reazione dei giallorossi. Al 10' Celotti sbaglia una facile punizione. Al 13' veniva espulso Simonelli per una scorrettez-za e cio provocava una certa conternazione tra i tifosi in tri-buna, dato che il mediano è uno dei perni della squadra di Marini. Ma i giallorossi conti-Quarta giornata del campio-nato allievi U.I.S.P.: nuove sor-prese e nuova capolista Il Torre Maura dopo cinque connuano ad attaccare furiceamen-te. Al 25 Celotti si impadronisce della palla e parte all'attac-co a gran carriera, Pressato da due avversari riesce pur tutta-via a calciare. La palla perviequindi all'estremo avversatouche. Gli si para però davanti la barriera degli avanti giallorossi, che con una azione di forza riescono a regnare, autore Barsanti, La successiva trasfor-mazione di Celotti incontra la traversa. Al 10 della ripresa altra meta della Roma: la realizza Caracciolo su ottimo pas-saggio di Curti Celotti non riequesta volta la trasformazio-ne Esce noi dal communicainfortunato. Al 18' la più bella meta della giornata: Perrone si impossessa del pallone emerso da una mischia ai «cinque», riesce a filtrare tra una barriera di avversari, interviene poi, Curti, che porta con un iuffo la palla al di là della linea. Al 35' l'unica azione peri-colosa degli ospiti e ne è autore Corgiat, che esegue una lunga fuga fin nelle prossimità della meta giallorossa. Ma la sua esi-tazione sul finire e la solida difesa avversaria mandando ir fumo questo attacco dei mili-

BRUNO SCROSATI

Dopo venti giri Collins è l'al volante della Ferrari. Al

Connel, Maceratini Arbitro: Pozzi di Milano.

Sel. Laziale Sel. Veneta

Ceciliato, Omodei.

Marcatori: Bazzoffi al 13' del

SELEZIONE VENETA: 8in-

govaz. Ongaro. Stradotti. Lazzarini, Tonini I. Tonini II. Fogagnolo, Rizzi, Annibale, Dodi. Inchiostro. Balsamo, Trevisan, SELEZIONE LAZIALE: Ugolini. Lollobattista. Silvestri II. Lari II. Longo, Longari, Alvarez II. Ceccotti. Alese. Annibaldi. Del Papa, Signorelli. Giacchini, Bonifazi, Cionni.

Lazio-CUS Roma 3-0

orimo tempo.

lussi, Mioni, Vinci, Ricci, Riccar-Michela-Zucco, Ferradini. Litozzi, Pamphili, De Luca, Belardi-nelli, Buroni, Galluzzi, C.U.S. ROMA: Villa Cusinelli. Powell; Tierney, Zamperini, Sassoli, Little, Vaccari, Bognolo, Nigro, Mileti, Boraso, Andreoni, O'

ARBITRO: Melega di Bo-

secutive vittorie che l'avevano portato in testa alla classifica,

ha trovato al campo Almas la

indici della Rinascita Monti

via sbarrata dal sorprendente

che ormai da tempo si è as-

sunto l'onere di battere tutte

Dopo la Borghesina è venuto

il pari imposto alle Frecce Ros-

se ed a coronamento e confer-

ma è venuta la vittoria a spese

dei gialloblu. Dopo aver fallito

alcune buone occasioni nella

prima parte della partita i

ragazzi di via Frangipane, ave-

vano dovuto subire il serrate

avversario, ma in un rapido

contropiede una rete di Di

Mambro li portava in vantag-

gio e da allora si assisteva ad

un continuo e pressante arrem-

baggio alla porta blù che riu-

sciva a resistere sino al termine

A riposo il Borghesiana, della

sconfitta del Torre Maura sa-

peva approfittame il Frecce

Rosse che, cogliendo i due pun-

ti contro il Tunetti Flaminio

riusciva a riportarsi in vetta

alla classifica. Da segnalare la

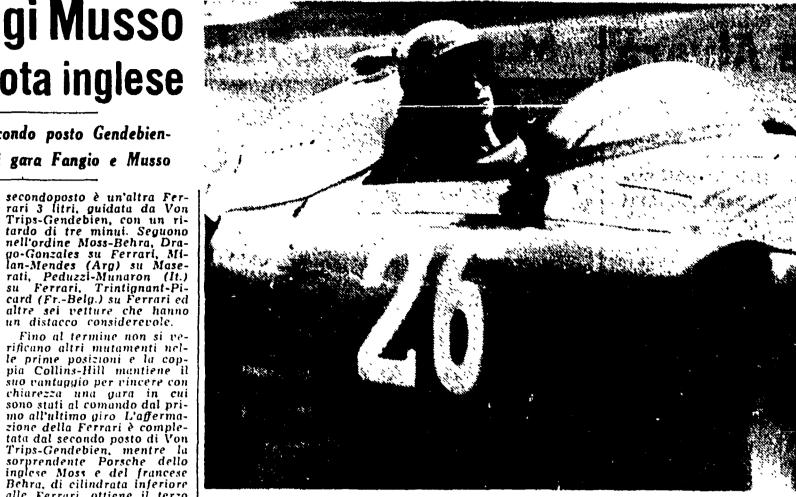
equadre più qualificate.

go-Gonzales su Ferrari, Mi-lan-Mendes (Arg) su Mase-rati, Peduzzi-Munaron (It.) su Ferrari, Trintignant-Picard (Fr.-Belg.) su Ferrari ed altre sei vetture che hanno un distacco considerevole. Fino al termine non si ve-

secondoposto è un'altra Fer-

nell'ordine Moss-Behra, Dra-

rificano altri mutamenti nelle prime posizioni e la coppia Collins-Hill mantiene il suo vantaggio per vincere con chiarezza una gara in cui sono stati al comundo dal primo all'ultimo giro L'affermazione della Ferrari è completata dal secondo posto di Von Trips-Gendebien, mentre la sorprendente Porsche dello inglese Moss e del francese Behra, di cilindrata inferiore alle Ferrari, ottiene il terzo



L'inglese PETER COLLINS ha condotto la gara dal primo all'ultimo giro

I RISULTATI

Bastia-Forza e Coraggio 4-0

Terracinese-Montevecchio 1-2

LA CLASSIFICA

M. Vecchio 15 8 3 4 26 13 17

LA SOUADRA ROMANA HA BENEFICIATO DI TRE « RIGORI »!

Dopo novanta minuti infuocati

l'Atac supera il Grosseto (4-3)

maremmani averano riaccor-

ciato le distanze e al 3' del-

la ripresa — su un nuovo

Da questo momento, il gio-

co cominciava a calare di

tono: 1 - tranvieri -. in spe-

cie, attaccavano a valanga,

portandosi in massa nell'area

avversaria Ma al 16, Ferrini

nell'ostacolare Zuccoli, toc-

cava in piena area la sfera

con le mani: era un nuovo

penalty sacrosanto. Batteva

Piatto respingeva Benedetti,

riprendera Piatto, di nuovo

allontanara la minaccia il

I maremmani sembravano

sollerati e si facevano so-

rente all'attacco: la loro mu-

novra, semplice, ariosa, ef-

ficace, era di grande levatu-

ra. La squadra andava sù di

Quando, eccoti la sorpresa

in., guillo Păsqualucel baf-

teva una punizione di 11 da

fuori area La palla sibilara in area Baratelli cercava di

coloire di testa. Ma Ferrini

o ostaco ara irregolarmente

terra. L'arbitro decretava un

nuovo calcio dagli undici me-

viccede in campo: i gloca-

tori - rossi - correrano im-

pazz'ti, circondarano il signor

Roversi, lo assaltarano, gli

urlarano intorno Passarono

tre minuti, tre minuti di bol-

g.a L'arbitro fu irremoribile:

erò Zuccoli, respinse Bene-

detti, ma il centravanti azien-

dale fu di nuovo sulla palla

ed insaccò, quella che dovera

essere la rete decisiva. La

partita si era definitivamente

riscaldata: in ogni intervento.

Ed al 42 Trevison, reo di

arer inreito .. pesantemente

contro il direttore di gara.

prendera anzitembo la via

deali spogliatoi. Ma non era

finito ani, chè trenta secondi

dopo, en una centrata di Mi-

ruoro le companini sul pari.

I caos Che si concluse con

la espulsione di Milan e. poi.

con quella di Bartolini Tutti

questi incidenti, sfociati nel-

equedra, cinè, -antisporticas.

Inrece nulla di tutto ciò: il

Grosseto lo si può e lo si

dere ginetificare, soprattutto

Quale squadra sarebbe ar-

rivata al termine, con i nervi ancora saldi, quando dopo

psicologicamente.

si redera della cattiveria.

tri Facile immaginare ciò che

braniss, mo portiere ospite

calcio di rigore - pareggia-

13 9 4 2 30 11 22

15 9 4 2 24 13 22

13 8 3 2 22 9 21

13 8 3 4 26 16 19

15 5 7 3 13 11 17

15 5 5 3 17 21 15

15 5 4 6 19 19 14

15 2 9 4 11 13 13

15 3 2 6 11 14 13

15 4 4 7 21 25 13

15 3 6 6 18 21 12

13 3 5 7 11 18 11

13 3 1 8 17 31 10

15 0 3 12 8 16

ATAC-Grosseto

Olbia-Ricti

Squibb

Avezzano

Grosseto

Mancini

Fermana

Romulca

Spoleto

Tivolt

Ricti

Perugia

Perugia-Tivoli

Romulea-Mancini

Torres-Virtus Spoleto

Ternana-Squibb

I ROMANI SUBISCONO UN'AUTORETE

Di misura la Fedit perde a Vigevano (3-2)

Balestri e Basso i realizzatori « rosso-verdi »

VIGEVANO: Viari; Tellini. Castelletti; Baldi, Facelli, Scaccabarozzi, Borri, Orlando, List, Negri, Bozzetti. FEDIT: Benvenuti: Scarnicci, Bimbi: Schlavoni, Panizza, Morgia: Caruso, Ceresi, Balestri, Basso, Nuoto. RETI: nel primo tempo aute di Benvenuti al 2'. Ba lestri al 25' e Baldi al 38'; nella ripresa List al 37' e

Basso al 42'. (Dal nostro corrispondente) VIGEVANO, 26. — Dopo due minuti di gioco la squadra romana si è trovata in svantaggio e. per maggiore sfortuna, a causa di un banale incidente capitato al proprio portiere. Infatti un calcio di punizione dal limite dell'area della Fedit battuto da Bozzetti ha fatto splovere verso Benvenuti un pallone piuttosto forte che. nel tentativo di rinvio, il

guardiano estremo degli

ospiti ha deviato nella pro-Passato il primo momento di sconforto, la Fedit ha riorganizzato le proprie file ed ha cercato di passare al contrattacco; ma i locali, galvanizzati dal successo iniziale insperato, non davano tregua ai loro avversari. Tuttavia questi riuscivano a pareggiare al 25 dopo che. su contropiede, avevano guadagnato un calcio d'angolo Sul tiro dalla bandierina, in-

schia sotto la porta di Viari e Balestra era riuscito a trovare lo spiraglio buono per insaccare la sfera. Torna di nuovo ad attaccare il Vigevano fintanto che le distanze sono ristabilite al 38': Borri lancia benissimo Baldi avanzato e questi sorprende di nuovo Benve-

La ripresa si inizia con nuovi attacchi del Vigevano checerca in ogni modo di consolidare la vittoria; tuttavia la salda difesa ospite r.esce a contenere abbastanza bene le offensive dei locali i quali nonostante la loro superiorità non riescono a realizzare. Tutavia al 37º L:st porta a tre le reti di vantaggio della propria squadra sfruttando abilmente un bel passaggio di Orlando. Nel serrate conclusivo della Fedit, il Vigevano rallenta un po' le maglie della difesa ed a tre minuti dal termine può

segnare la seconda rete per

I CAMPIONATI CALCISTICI DELL'UISP

Le Frecce Rosse in testa agli "allievi,,

Vittoria del Tuscolano sul Campo Marzio nel girone «ragazzi»

Novo S Lorenzo è stata so-spesa al 25 del 2 tempo per

incidenti mentre i primi con-

Fra i ragazzi. la partita più importante fra due delle candi-

date al successo finale, ha visto

prevalere i biancoazzurri del

Tuscolano sul Campo Marzio

che era riuscito a concludere in

vantaggio di una rete il primo

tempo. Ma il deciso ritorno dei

ragazzi di Romanini sovvertiva

ii risultato nella seconda parte

della gara. Le due reti realizzate

ad opera di Cervone e Danco

permettevano al Tuscolano di

conquistare i due preziosi punti

del capolista Tomba di Nerone

che nel frattempo conquistava

una nuova vittoria a spese del

coriacco VILS Fra Pro Roma

e Novo S. Lorenzo, al campo

Gianni Sport, un giusto pareg-

gio con una rete per parte.

CAMPIONATO ALLIEVI

Rin. Monti-Torre Maura 1-6;

Frecce Rosse-Tunetti Flam. 2-1;

RISULTATI

concludeva i 60 di gioco

prima vittoria del Trullo otte- | Trullo-Rinascita P. Milvio 2-1; | Maggi, al 43' Zamporlini.

ducevano per tre reti a zero

La Fedit ha impressionato abbastanza favorevolmente: non si può dire che sia stata del tutto fortunata in quanto l'autogot incassato a freddo non ha certamente influito positivamente sul com-

lombarda.

portamento della squadra. Tuttavia il Vigevano, di oggi, appariva irresistibile e. probabilmente, anche senza l'infortunio iniziale occorso a Benvenuti, il successo sarebbe stato comungue appannaggio della formazione

II mondiale Pawloski eletto « Atleta dell'anno»

VARSAVIA, 26 - Jerzy dell'anno -.

GROSSETO: Benedetti; Bo-nari. Pucci; Salerno, Ferrini,

ATAC: Bonafaccia: Vitali.

tolo : Pasqualucci. Maialetti.

ARBITRO: Roversi di Bo-

RETI: nel primo tempo: al l' Trevison, al 4' Zuccoli (ri-

gore), al 9º Baratelli, al 14º

Piatto ed al 41' Trevison; nella ripresa: al 3' Benedetti (ri-

a vedere nulla di trascenden-

tale, era piaciuto per l'ago-

nismo profuso nella lotta dai

ventidue protagonisti. La suc-

cessione delle marcature, poi,

interesse degli spettatori: pri-

ma, arera segnato il Gros-

seto fe si era a un minuto dal fischio iniziale), poi, su

Frecce Rosse p. 17; Torre

Maura 16; Barghesiana 15; Tu-netti Flam. e Rin. Monti 13;

P. S. Giovanni II; Novo S. Lo-

renzo 10; Trullo 2; Rin. P. Mil-

vio 2 (pen. per una rinuncia).

CAMPIONATO RAGAZZI

RISULTATI

Tomba di Nerone VILS 1-0

Tuscolano-Campo Marrio 2-1;

Pro Roma-Novo S. Lorenzo 1-1

CLASSIFICHE

Tomba di Nerone p. \$; Tu-

scolano 7: Campo Marzio 6:

Novo S. Lorenzo 4; Pro Roma 3;

CAMPIONATO JUNIORES

U.I.S.P. Roma-Arcadia: 4-1.

ARCADIA: Albo Campli Ca-

lini: Polizzi Palmieri Tomas-

U.I.S.P.: Clanchi Impeciati

Esu: Pasquini Sofia Ferraro:

Maggi Bertazzoli Luzi Cencioni

ARBITRO: sig. Miglionico.

MARCATORI: al 20' del p. t.

Luzi. Nella ripresa al 16' Maggi.

al 26' Ferraro (rigore) al 37'

setti: Ciorrocchi Ferretti Ro-

mani Zamporlini Puzzuoli.

Bint.

gli ospiti il mezzo sinistro | rigore, l'ATAC arera pareg-

nuta con la Rinascita P. Milvio. | P. S. Giovanni-Novo S. Loren-La gara fra P. S. Giovanni e | zo 3-0 (sosp. al 25° 2, tempo per Novo S. Lorenzo è stata so-incidenti).

Milan; Metrano, Sabatini, Tre-

visan, Baldi, Bartolini,

gore) e al 30º Zuccoli.

questa ATAC-Grosseto

COSI, DOMENICA Pawloski, che ha conquistato Monteyecchio-Atac: Rome negli ultimi Campionati monea - Avezzano: Bastia - Grodiali di sciabola il titolo di seto: Torres-Olbia; Perugia campione, è stato designato, Rieti; Mancini Civ. - Squibb da un referendum tra tutta Terracina - Tivoli; Ternana la stampa sportiva - Atleta Virtus Spoleto.

Girone F

Una Romulea irriconoscibile battuta dal Mancini per 1 a 0

COSA STA SUCCEDENDO AI GIALLOROSSI?

La rete della vittoria marcata da Scagliarini

Poli, Frigoli, Fabbri; Toccafon-di, Calani, Sacripanti; Martelli, Nuccitelli. Cipriani. Scagliarini. ROMULEA: Pozzi. Gasbarra. Sciamanna: Indulgente, Veronici. Capelli; Mancini, Bernardini, Muzi, Terzi, Paccariè. ARBITRO: sig. Buonanzinga di

MARCATORE: nel primo tempo al 43' Scagliarini. Di stretta misura (1-0), ma meritatamente, il Mancini di Civitavecchia è uscito vittolorossi della Romulea E' stato un incontro tutto da dimenticare: caotico, inzeppato di errori dall'inizio alla fine. A completare l'opera ci s messo anche l'arbitro, stranamente impreciso e causa prima di quel nervosismo che è regnato in campo per buona parte della partita Lo scandentissimo arbitraggio deve aver compluto l'one-Il signor Buonanzinga, as-

solutamente incapace di tenere le redini della partita, ha offerto un raro campionario di

MANCINI DI C. VECCHIA: | - gaffes -: forse anche questo deve aver influito negativa-mente sul comportamento degli uomini in campo, i cui ner-vi, già deboli per conto loro, devono aver ricevuto il colpo di grazia decisivo. Intendiamoci se c'è una

abbonare due netti rigori che avrebbero potuto tradurre in sconfitta subita in casa Sareb be stato troppo, per la verità, perché se è vero che i roma tanto vero che anche il Mangli onori 1 rosso-verdi tirrenici hanno giocato meno peggio, ecco tutto, ma ciò confenna il giudizio generale negativo dell'incontro, da essi pienamente meritato, ma che non li esime da critiche. I civitavecchiesi coraggio ed hanno saputo superaré abbastanza serenamen e la sorte decisamente contro

ha negato loro sacrosanti - pe-De Civitavecchia molto bene comportata la mediana. dall'inizio si capisce che l'indentall. La prima azione de-gna di nota viene registrata al 6' ed è opera degli ospiti che triangolano con Martelli, Ci-priani e Nuccitelli; Pozzi si

salva uscendo a valanga sur piedi del mezzodestro. La rea-

travanti scarta Veronici e spanon trattiene il pallone, che La ripresa è casatterizzata da frequenti azioni in massi dei romani le cui azioni sfu Linciatissimo verso rete vieno falciato da Veronici in area anche in questo caso sarebbe rigore, ma l'arbitro lascia cor-

da Muzi al 37 GIORGIO NIBI

nalty e poi se ne rede decretare ancora un altro, che ritiene, anche se non lo è, Quale compagine si sarebbe mantenuta calma, se, dopo tutto ciò, aresse segnato un goal, che voleva dire d pareggio, e se lo fosse visto annullare? Quale? Nessuna, Il risultato, astraendo dagli incidenti, è giusto: premia la maggior aggressività dei ro-

ha giocato secondo quelle che sono le sue rileranti possibilità, sono apparsi dominalunga migliore, manorra ed

Negli ultimi 25' di gioco, incidenti ed espulsione di Trevison, Milan e Bartolini ta due reti. Al 41, infine, i 1 è vista allontanare dalla valentia del proprio portiere (d'accordo, Piatto tirò - stracci -, ma anche Benedetti fu traiettoria) una minaccia grave, qualo può essere un pe-

mani, anche se questi, nei ra-

ri momenti in cui il Grosseto ți dalla migliore, di gran organicità degli arressari. NANDO CECCARINI

il ciclocampestre

degnamente la pariglia a Mal-latti, il suo più forte avversario.

infatti li giovane biancoccieste, punto nel suo orgoglio, si è impegnato a fondo per ragigun-gere il numero di vittorie con-

ulstate da Malfatti e possiam

re, che meglio non poteva riu-

cire nel suo intento. Con un rescendo formidabile. Fortini

ha fatto il vuoto dietro di sè distaccando il secondo arrivato

taggio notevole per una ciclo

ampestre e data la brevità del

Gli altri concorrenti consape

GH attri concorrence same golf di aver pochissime proba-attra di cittoria, si sono dati

bilità di vittoria, si sono dati cavallerescamente battaglia cer-

cando di conquistare i migliori

niazzamenti. Hanno fatto spicco

Benedetti e Mottini, che sono

degli inseguitori.

empre apparsi nel gruppetto

Al primo passaggio, il gruppo

guldato da Fortini e Malfatti. transitava compatto; il solo Ru-

per bucatura. Al secondo giro

a gara aveva già assunto una propria fisionomia e, si vedeva

ormal che la lotta per la vit-toria era riservata a pochi tra cui Fortini, Malfatti, Benedetti e Mottini, Dal terzo giro pol.

fino alla conclusione della corsa, Fortini assumeva il co-

mando del primi e aumenta-va, giro per giro. Il suo van-

L'ORDINE D'ARRIVO: D'Fortini Paolo (S.S. Lazio) che

copre 1 24 km, del percorso in 0.39'; 2) Malfatti (For Sapien-

za) a 15"; 3) Benedetti (Acli Anzio) a 45"; 1) Mottini (8 S.

7a) 6) Guintaldi a U; 7) Ct-nelli 8) Bisonni; 9) Ricci; 10)

taggio, annulfando così sforzi dei bravo Malfatti.

dt hen quindiet secondt,

squadra che ha beneficiato del-l'arbitraggio questa è stata pro-

ed impersonata dall'arbitro che

zione dei romani si ha al 10° con un azione analoga e conclusa da Terzi che viene ostacolato da Fabbri + in extremis : - termometro - della partita d manticne costantemente bassalire la temperatura dell'incontro, che tarda a scaldarsi Solo verso la mezz'ora fanno capolino alcune azioni di de-cente fattura. Al 21' Nuccitelli da fuori area spara a rete, ma il braccio di Veronici devia la traicttoria sarebbe rigor ma l'arbitro non è dello stesso avviso Al 41' Terzi, in uno scontro con Frigoli ha la peg-gio e per tutta la ripresa sarà pressoché inutilizzato all'ala Al 43° la rete della vittoria tirgliarini e servizio a Cipriani

rere Di notevole fino alla fine due facili gol mancati da Ber-nardini (al 25' ed al 32') ed uno

tutto lo sport su il Campione il settimanale sportivo per tutti lan Bartolini riportara di Ma l'ala grossetana arera calciato, in posizione di presunto off-side Di nuovo, fu MARIO MININI PAULO PERNICI ROMANO SALI ADORI CILNEPPE NILNORI BOREL II ALDO BARDELLI ATTILIO CAMORIAMO le tre espulsioni, potrebbero far pensare ad un Grosseto **EMOZIONANTE!** incapece di perdere, di una il Campione l aver rimontato due goals, si

DALLA TERZA PAGINA Fortini vince

taio.

LA VITTORIA DELLA LAZIO

difesa. ha mandato talvolta Azzini verso l'area avversa-ria ed ha cercato affannosamente il pareggio Al Padova, però, è mancata la saldezza di nervi necessaria per superare la difesa della Luzio. La Lazio, dal canto suo, si è mossa con più libertà nella prima linea, ha chiamato spesso Muccinelli a sostencre anche la difesa ed riuscita a mantenere, talvolta un po' fortunosamen-te, quel goal inatteso del suo mi punti di classifica che la fanno respirare e possono ri-

Cronaca seccu. Fa freddo. il terreno scappa sotto i piedi. La Lazio parte di gran carriera e già al 3º ha una buona occasione con Lucentini, che tuttavita fallisce il tocco a due passi da Pin dopo una centrata dosata di Fuin, intanto, si è piazzato

alle costole di Hamrin, Castellazzi va sulla linea dei mediani e si affianca a Carradori, dando molto vigore e vivacità al pioco di centro campo della Lazio All'8' è Castellazzi a toccare ver-so Muccinelli, il quale, giunto a pochi metri dalla porta. da posizione diagonale, alza la palla verso Pin Il portiere patavino, lucidissimo, allunga il pugno, devia il cuoto insidioso e Scagnellato può liberare in corner Si muore il Padova, Al 12º un rinvio a candela di Pinardi fa piovere la palla in area: tira svelto Brighenti, ma Lovati fa in tempo a tuffarsi alla meglio ed a devia-

re in calcio d'angolo Al 20° ancora Brighenti a muoversi in area laziale, dopo un -buco - plateale di Pinardı: Lovati questa volta si produce in una uscita pericolosa sui piedi del centrattacco scudato e sulva di nuoo la situazione La partita è vivace, abbastanza corretta, e in fondo non infastidiscono molto alcuni errori ventali dell'arbitro Annoscia, che dà un colpo al cerchio e uno alla botte. La Lazio vuole il goal. ma lo cerca male. Al 21'. Selmosson tocchetta in area e Pin gli ruba la palla Al 22. il portiere de**l Padova soffi**a

la palla a Lucentini tuf-fandoglisi sui piedi. Al 25', Tozzi spara lungo da 20 metri, ma Pin è l'esto a tuffarsi e a deviare in corner. Al 38', concerto breve fra Muccinelli e Selmosson e tiro sventato che si perde a lato Il Padova si rimuove sul finire del primo tempo, al 43°, vantaggio con una girata astuta di Boscolo, che manda la palla vicino al palo. con rinvio finale del terzino

Il secondo tempo si racconta presto. Goal della Lazio al 6'. Pinardi ha capito almeno che bisogna sfondare di prepotenza: avanza palla al piede, si scambia il cuoio con Muccinelli e quando ha di nuovo la palla sul destro, tira forte da fermo, dal limite dell'area, segnando in modo clamoroso

Il gioco si fa nervoso, il Padova tira il petto in fuori, ma si ferma spesso a metà campo. Al 25°, potrebbe essere il pareggio per una rimessa sventata di Tozzi verso il suo portiere. Il tocco è infelice. Hamrin scatta, ma Lovati gli rovina il gioco con un tuffo ardito sui calcio d'angolo, la palla sta un minuto buono in area laziale, ma dopo tanti affanni la situazione si rasserena Due tiri a lato di Muccinelli e Lucentini al 31° e al 33°; Brighenti sciupa un'altra buona occasione dopo un nuovo spettacolare - buco di Pinardi e la partita si avria alla conclusione mentre il Padova attacca. A due minuti dalla fine, l'arbitro non rileva un atterramento di Rosa in area di rigore, e la partita finisce con il youl caso) della Lazio è stato forsc il peggiore nomo in cam-

l'aggiunta di Boniperti

bene che Stefanini lo ha la-

sciato giocare, ma Boniperti,

oggi ha dominato in lungo e

in largo per tutto il campo

Pronti e forti i suoi inter-

venti, precisi i suoi passaggi.

rapide e furbe, le sue risorse

E' proprio il caso di dire se

la Juventus è riuscita a fare

bottino a Verona, lo deve a

Boniperti, in massima parte

Juventus ringrazia Servidati

che è stato il protagonista del

clamoroso errore che ha per-

messo a Sivori di mettere a

segno il pallone del primo

Fino allora Juventus e Ve-

rona avevano giocato a chi fa

neno rotture, gioco preoccu-

pato, gioco che faceva venire

da fare a battere forte, molto

forte, fortissimo, il pallone

D'accordo, il terreno di gioco.

me, maledetto, ma la Juven-

tus è non è la prima della

Sivori no faceva di tutto

per tenere la palla a terra ed ogni tanto diveniva scoiatto-

lo, rincorreva questo o quel-

o. così al 26 cavava il ragno

Sivori, giocava Tesconi che

si era intestardito ad usare

il dribbling e infine lanciava

un pallonetto senza pretese in direzione di Servidati Un

urlo di delusione della folla

Che cosa era accaduto? Sem-

plice: il pallone di Sivori bat-

teva due o tre metri dalla

linea della porta e poi sul

petto o sul braccio del por-

tiere e si adagiava in rete.

Uno a zero per la Juventus

cacaro e Bassetti. gli uomin:

di punta, avevano le polveri

bagnate. Non sarebbe stato

buco Fortunosamente

qua e là ghiacciato, era infa-

latte alle zinocchia. Tutte

due le squadre si davano

gol bianconero al 26"

Per il resto riconoscente, la

primi tre di ogni categoria: Pe-si gallo 1) Lovallo (B. P.), 2) Mascotto (B. P.), 3) Lorenzani (B. P.) Pest leggeri 1) Pectoia (Audacet, 2) Del Maro (B. P.), 3) Moretti (B. P.), Pest medi 1) Matteucci (B. P.), 2) Salva-tori (B. P.), 3) Conte (B. P.), Pest massimi 1) Delle Fratte po insieme con Tozzi Pozzan. LA VITTORIA (Audace), 2) Scisciani (B. P.) **DELLA JUVE**

CINODROMO RONDINELLA schiare, per copiare — cioè Oggi adde ore 16.30 riula Juventus: la quale dispone nione corse di levrieri a parperò di giocatori che sanno ziale beneficio della CRI. fare fruttare le immense ri-sorse della classe e se la di-**AVVISI ECONOMICI** fesa sbanda e se la mediana c'è o non c'è, all'improvviso saltano fuori Sivori e Char-COMMERCIALI les Sivori e Charles, con

triale - prezzi fabbrica

*ortimento pronto - INDART - 171 451, Palermo 25-33 - Ca*ilina 17-25 (accanto Pantanella). COCKER marrone scuro rispon-Plazza Monte d'Oto - sahato pomeriggio - mancia a chi riporrera o dara notizie. Telefonare

ore ufficio al numero 688.541.

TUBIGOMMA - Gomma indu-

ACQUISTI VENDITE APPARTAMENTI TERRENI I.A.A. ATTICO ottima esposiione, panoramicissimo quadrivello nuova costruzione, vendest Telefonare pomeridiane 764 475

DOMANDE IMP. E LAVORO VENTITREENNE radio - tecnico elettricista cerca serio lavoro -Ottime referenze - Romano Pinna - via Amerigo Vespucci. 41

***************************** **AVVISI SANITARI**

SESSUALI COMPANIENTE SANGUE VENEREE

Studio Medico per la cura delle a sole y disfuncioni e debolerza La reazione del Verona era sessuali di origine nervosa, paifuriosa Però Bagnoli Mac-chica, endecrina (Neurastenia, cacaro e Bassetti, gli uomini deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali Dott. P. MONACO, Roma, Via Salaria 72 meglio, avanzare Ghiandi che int. 4 (Pzza Fiume). Orario 10-12.

meglio, avanzare Ghiandi che int. 4 (Pzza Fiume). Orario 10-12. almeno, dimostrava di avere liefoni 862 960 - 844 131. (Aut. Com.

il tiro secco ed il senso del l'Roma 16019 del 25 ottobre 1956).